



COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

**Emmanuele Concettina Emmanuele Giacomo
Emmanuele Santina**

**NUOVA COSTRUZIONE,
RISTRUTTURAZIONE ED
AMPLIAMENTO IN AMBITO PAC
"BORGO SANT'ANTONIO"**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
RAPPORTO PRELIMINARE**

Timbri e firme.

LAV. 1264

A01.01.0

All.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

File:1264_A01_01_0_RelazioneIllustrativa

Data	Nota	Resp.	Ese.
	4°Aggiorn.	-	-
	3°Aggiorn.	-	-
	2°Aggiorn.	-	-
	1°Aggiorn.	-	-
06/03/17	Cons.	PA	DB

Progettazione

ARCH. PAOLO CESCUTTI

Collaboratore

ARCH. DEBORA BUSO

Direzione Lavori:

ARCH. PAOLO CESCUTTI

Calcolatore:

-

Impianti

Mec. **ING. MASSIMO CAMPANER**Elet. **P.I. MARCO GENTILINI**

Sicurezza:

Prg. **ARCH. PAOLO CESCUTTI**Ese. **ARCH. PAOLO CESCUTTI**

Collaborazione e consulenze:

IL CONTENUTO DI QUESTO ELABORATO INCLUSI I PROGETTI RISERVATI-BREVETTATI E BREVETTABILI RIMANE PROPRIETA' DELLA AISATEC NESSUNA PARTE PUO' ESSERE FOTOCOPIATA/RIPRODOTTA IN QUALSIASI FORMA SENZA CONSENSO.

Via Marsure n.7, 33170 PORDENONE
Tel. 0434/522427 - Fax 0434/246705
C.F. P.IVA 01792550939

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO PRELIMINARE

Il sottoscritto dott. Agronomo Andrea VIGNADUZZO con ufficio in via San Biagio, 4 in comune di Fossalta di Portogruaro, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Venezia al n. 270, codice fiscale VGN NDR 72A26 E473H, partita IVA 03478300274, ha ricevuto incarico professionale da parte di architetto Paolo Cescutti, studio MPTEC con sede in Pordenone, via Marsure, 7, p.IVA 01792550939, a nome e per conto dei sig.ri Emmanuele Concettina c.f. MMN CCT 41B45 H609Q, Emmanuele Giacomo c.f. MMN GCM 36H16 H501J, Emmanuele Santina c.f. MMN STN 45V65 H609J incarico per redigere il presente Rapporto preliminare in procedura di valutazione ambientale strategica - di seguito VAS - redatto ai sensi dell'art. 6, c. 3 e art. 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e art. 4, c. 2 L.R. Friuli VG 05 dicembre 2008 n. 16, per il progetto denominato NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO IN AMBITO PAC "BORGO SANT'ANTONIO", in comune di Roveredo in Piano [PN].

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di verificare l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 3 articolo 3 della direttiva 2001/42/CE, del Progetto denominato NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO IN AMBITO PAC "BORGO SANT'ANTONIO", per la ristrutturazione di un edificio esistente e la nuova edificazione di edifici residenziali in comune di Roveredo in Piano [PN] in via S. Antonio, incrocio con via XX settembre, catastalmente meglio identificabile al Foglio 11, mappali 558, 559, 647 e 740 di proprietà di persone fisiche sopra già sopra indicate. In migliore dettaglio, il progetto prevede il recupero di un edificio esistente per la realizzazione di n. 2 nuclei abitativi e la nuova edificazione di un edificio da cui saranno ricavati n. 4 nuclei abitativi di tipo residenziale. L'intervento è inserito in area omogenea urbanizzata già a destinazione residenziale, all'interno di una corte esclusiva con accesso diretto da via XX settembre.

Con la presente relazione si intende procedere alla verifica in modo sintetico della sostenibilità del progetto e di eventuali effetti che esso potrebbe produrre sull'ambiente circostante. Secondo procedura metodologica, si è preventivamente verificato lo stato dell'ambiente prendendo come riferimento l'ambito urbano che, a seconda di ciò che si considera, presenta uniformità di sviluppo e di elementi caratterizzanti.

Come riferimento dell'analisi e soprattutto per la verifica degli obiettivi e delle compatibilità, così come richiesto da direttiva europea 2001/42/CE, recepita con il D. Lgs. 152/2006 successivamente modificato ed integrato con D. Lgs. 4/2008, si fa esplicito riferimento al Piano Regolatore Generale in adozione alla variante n. 33 ed alle connesse N.T.A., nonché alle norme di tutela ambientale regionali e nazionali, ovvero alle norme comunitarie in materia di tutela delle aree incluse all'interno del sistema Rete Natura 2000.

2. VERIFICA DELLA ASSOGGETTABILITÀ DEL PIANO

CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA		
1	In quale misura il piano o il programma, stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività. O per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.	Il presente progetto PAC non influenza direttamente o indirettamente altri piani/progetti
2	In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.	Il presente progetto PAC non influenza direttamente o indirettamente altri piani/progetti
3	La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.	L'intervento edilizio conseguente al progetto PAC rispetta le disposizioni normative in materia di sicurezza statica, antisismica, di risparmio energetico ed edilizia sostenibile

CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA		
4	Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	Il presente progetto PAC non comporta la produzione di problemi diretti o indiretti ad altri piani/programmi
5	La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	Il progetto PAC non ha impatti rilevanti per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

2 - CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

2 - CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE		
1	probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti	<p>Il Progetto PAC non introduce modifiche dirette o indirette che abbiano impatti sostanziali sull'ambiente.</p> <p>Le trasformazioni previste hanno per loro natura carattere permanente. Fatto salvo il periodo di cantiere in cui le condizioni potrebbero essere variabili, si considera che la probabilità degli effetti sia alta, la durata sia permanente e la frequenza costante.</p> <p>Gli effetti sono da considerarsi irreversibili.</p>
2	<p>carattere cumulativo degli effetti.</p> <p>Al fine di definire i parametri ambientali di riferimento per l'ambito comunale si utilizzano le informazioni disponibili; qualora non fossero disponibili per tutti i dati, si possono utilizzare delle stime</p>	<p>Gli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni del progetto sono di entità trascurabile in quanto insistenti in aree già edificate.</p>
3	natura transfrontaliera degli effetti.	<p>Il progetto non ha incidenze transfrontaliere.</p>
4	rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es.in caso di incendio)	<p>I rischi ipotizzabili si potrebbero verificare in fase di cantiere, sia relativamente al personale impiegato, sia con la dispersione di sostanze pericolose nel contesto territoriale locale.</p> <p>In fase di esercizio delle opere, invece, non si ipotizzano rilevanti rischi per la salute umana o per l'ambiente.</p>

2 - CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE		
5	entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione interessate)	Il P.R.P.C. non produce effetti su aspetti geografici o di popolazione in quanto le modifiche apportate interessano casi puntuali e hanno ricadute solo sull'area interessata e sul territorio immediatamente circostante.
6	valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	
6.1	Effetti sul clima	Non si rilevano possibili effetti
6.2	Natura dei terreni	Non si rilevano possibili effetti
6.3	Assetto vegetazionale	Non si rilevano possibili effetti

2 - CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE		
6.4	<p>Valori ambientali</p> <p>Elenco ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e vedere nel Piano Territoriale Regionale della Regione Aut. Friuli-V.G. adottato - Aree soggette a vincoli di tutela</p> <p>Fino all'approvazione del piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 156, sono comunque sottoposti alle disposizioni di questo Titolo per il loro interesse paesaggistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare; - i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi; - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; - le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole; - i ghiacciai e i circhi glaciali; - i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi; i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227; - le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici; le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448; - i vulcani; - le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del presente codice. 	<p>L'area di intervento non presenta alcuna caratteristica ambientale e paesaggistica, ovvero non si rilevano elementi naturali o ambientali riconducibili a tipologie degne di nota.</p>

2 - CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE		
6.5	<p>Verifica relativa ai vincoli di tutela introdotti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.</p> <p>Le parti di territorio soggette a tutela ambientale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fiumi - corsi d'acqua - Parchi e riserve nazionali o regionali - Territori coperti da foreste e da boschi - Ville, giardini, parchi in aree ex lege 1497/1939 - Zone vincolate ex lege 1497/1939 - Zone di interesse archeologico - Vincoli storico-artistico-monumentali maggiormente significativi - Beni vincolati ai sensi della L.1089/39 - Prati stabili 	<p>Non sono presenti i casi indicati, pertanto l'intervento non produce effetti diretti o indiretti sugli elementi elencati.</p>
6.6	<p>Verifica relativa ai vincoli di tutela introdotti da DGR FriuliV.G. 14 settembre 2009 n° 2166 – L.R. 9/2005 art 6 comma 4 “Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali” - Approvazione dell'inventario dei prati stabili</p>	<p>Il progetto non ricade nell'inventario dei prati stabili.</p>
7	<p>effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale</p>	<p>Il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non interessa habitat di valore naturalistico a livello comunitario (rete Natura 2000); <input type="checkbox"/> non danneggia specie animali o vegetali naturalisticamente rilevanti; <input type="checkbox"/> non introduce novità rispetto agli interventi già programmati.

3. CONCLUSIONI

Il presente screening ambientale finalizzato alla fase propedeutica di redazione della Valutazione Ambientale Strategica degli componenti previsti al progetto denominato NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO PAC "BORGO SANT'ANTONIO" in comune di Roveredo in Piano [PN], ha esaminato le principali componenti componenti ambientali indicate dalle norma di riferimento, considerando la possibilità di reale e oggettiva interferenza con le componenti naturalistiche, ecologiche ed ambientali stesse.

Acquisite le informazioni minime necessarie ed espletate le verifiche, è possibile affermare che il Progetto non ha effetti diretti o indiretti sulle componenti ambientali e in generale sulle componenti del territorio. Inoltre, facendo riferimento ai disposti previsti al D. Lgs. 04/2008, gli interventi a progetto non rientrano tra quelli elencati agli Allegati II, III e IV, escludendo l'ipotesi di procedere alla valutazione ambientale strategica.

In conclusione, considerato quanto esposto, si ritiene che la variante in esame non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Portogruaro, li 18 aprile 2017

IL TECNICO INCARICATO

DOTT. AGR. ANDREA VIGNADUZZO



Stampa circolare in blu con il testo: "Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Treviso". Al centro della stampina è scritto: "Dott. Agr. ANDREA VIGNADUZZO n. 270". A destra della stampina è presente una firma manoscritta in inchiostro scuro.